



Macilotti G., *Pedopornografia e tecnologie dell'informazione. Devianza e controllo sociale nella realtà italiana e francese*, FrancoAngeli, Milano, 2018, 260 pp., 33 €.

Il volume di propone di interrogare i mutamenti contemporanei delle forme di devianza e del controllo sociale associati alle tecnologie dell'informazione e della comunicazione. A partire dai risultati di una ricerca socio-criminologica svolta con le forze di polizia italiane e francesi specializzate nel contrasto alla cybercriminalità, l'autrice presenta un'analisi dettagliata della natura e delle caratteristiche della pedopornografia e dell'adescamento online di minore. Lo sviluppo e la natura transnazionale di Internet e delle tecnologie digitali hanno infatti facilitato la produzione, lo scambio e la ricerca di contenuti pedopornografici, favorendo al contempo la creazione di un "mercato" di natura globale dove le frontiere fra produttori, distributori e collezionisti sono sempre più porose. In Rete, inoltre, i consumatori di pornografia minorile possono non solo condividere contenuti e informazioni finalizzate all'adescamento dei minori, ma altresì sviluppare norme, razionalizzazioni e giustificazioni alle loro condotte nel corso delle interazioni nell'ambito di gruppi e comunità virtuali. Attraverso l'osservazione delle attività quotidiane delle forze di polizia e l'esame delle loro opinioni e dei casi di indagine trattati, il

volume affronta le modalità di produzione e diffusione di contenuti pedopornografici, le tipologie di rappresentazioni condivise, le caratteristiche degli autori così come le strategie da essi adottate nell'ambito dei processi di grooming. A questi aspetti è inoltre associata un'analisi dei differenti strumenti che, a livello normativo e operativo, sono stati introdotti in Italia e in Francia al fine di prevenire e contrastare questi fenomeni criminali.